



La normativa

La certificazione antisismica è uno strumento indispensabile per ottenere le agevolazioni fiscali



Le sanzioni

Una certificazione fatta senza il rispetto delle normative prevede una multa sia per il certificatore che per il cliente

A cura della **PubliAdige** Concessionaria di Pubblicità

La pratica. Dal sopralluogo alle analisi delle bollette e dei costi effettivi di gestione: un punto di partenza per migliorare la qualità energetica complessiva dell'immobile

Dalle certificazioni **energetiche** un investimento sul valore futuro

La certificazione energetica, altrimenti abbreviata con la sigla APE, è un documento che attesta i consumi energetici medi annuali di un immobile e consente di determinare la sua classe energetica: si tratta di uno strumento fondamentale per ottimizzare le prestazioni del proprio appartamento, e obbligatorio per chiunque decida di vendere o affittare il proprio immobile.

La certificazione energetica è strutturata in modo da fornire indicazioni chiaramente intelleggibili sullo stato dei consumi di un'abitazione o di un immobile commerciale. I consumi sono misurati per Kwh/mq2 per anno e, in base al risultato, l'immobile viene classificato su una scala di 10 lettere dalla A4 alla G. Le prime posizioni sono le più performanti e corrispondono a consumi contenuti.

Un certificato energetico - per essere redatto in maniera completa e scrupolosa - non può prescindere da due step: in primo luogo un sopralluogo in loco, quindi uno studio della documentazione (bollette, planimetrie, documenti che attestano eventuali ristrutturazioni). La normativa vigente prescrive l'obbligo del sopralluogo per una ragione quasi scontata: solo grazie a questo iter si potrà avere una panoramica realistica delle performance energetiche di un edificio capendo anche in quali nicchie

si possono ricavare dei miglioramenti al seguito di qualche intervento.

Ovviamente la classe energetica attribuita dal professionista di turno è assolutamente un dato che può essere modificato nel tempo: in alcuni casi può essere sufficiente cambiare i serramenti o tipologia di riscaldamento per ottenere un immediato beneficio a livello di classe energetica.

E' anche importante considerare che questo genere di certificazioni di fatto conferisce anche un determinato valore all'immobile quando si procede alla vendita o all'affitto. Per questo motivo sarebbe molto importante fare in modo che la certificazione non sia solamente un passaggio obbligato per certificare l'immobile ma un punto di partenza per migliorarne, ove possibile, la qualità energetica complessiva per poter avere poi un maggiore apprezzamento in futuro.

E' opportuno rivolgersi sempre a delle persone di grande serietà: non sempre una scortata che magari soprassedie rispetto a passaggi cruciali può rivelarsi un'idea vincente sul lungo periodo. Certificare la propria abitazione nel modo più corretto possibile è senza dubbio un passaggio obbligato verso una sua valorizzazione futura sul mercato.



GRUPPO BERNADELLI

Una filosofia Green per allungare la vita dei rifiuti inerti

Il Gruppo Bernardelli ha sposato da tempo una filosofia aziendale basata su concetti Green adottando modelli di economia circolare applicata ai rifiuti inerti per l'utilizzo consapevole delle materie prime e una progettazione ecosostenibile per la realizzazione di prodotti e manufatti duraturi e riutilizzabili. Un'economia basata sul riciclo è fondamentale per allungare il ciclo di vita dei prodotti, liberarsi dalla dipendenza dalle materie prime e utilizzare di più le materie seconde derivanti da filiere di recupero.

Bernardelli Group ha da tempo raccolto la sfida dell'ecosostenibilità nel settore delle costruzioni, creando una varietà di opportunità per il recupero dei rifiuti inerti, in particolare dei materiali provenienti dalle demolizioni edili e stradali. "Oggi le persone e i mercati sono più aperti, sensibili e pronti a recepire il concetto di riciclo, cosa impensabile fino a una decina d'anni fa", dice Arturo Bernardelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Ceo del Gruppo Bernardelli.

Grazie allo sviluppo e all'innovazione tecnologica connessa alla ricerca, il Gruppo Bernardelli può recuperare tutto il calcestruzzo proveniente dalle demolizioni, ottenendo aggregati con caratteristiche paragonabili a quelle dei materiali di prima estrazione. "Devo ammettere", continua il Ceo Bernardelli, "che ci sta aiutando molto anche la maggiore consapevolezza degli operatori e l'applicazione di protocolli severi durante tutte le fasi di demolizione degli edifici. Questo agevola il recupero". Il materiale proveniente da demolizioni edili viene conferito nella piattaforma di recupero di Ghedi e di proprietà del Gruppo. Grazie ai propri impianti dedicati al riciclo del "fresato d'asfalto", anche la divisione strade della partecipata Novastrade beneficia della filosofia "niente sprechi". Il Gruppo Bernardelli è all'avanguardia anche nella formulazione di mix design a freddo specifici per gli asfalti stradali.



Lanfranchi Carrelli

- ▣ Assistenza interna ed esterna con furgoni attrezzati
- ▣ Noleggio e Vendita Transpallet e Carrelli Elevatori
- ▣ Manutenzione e controlli programmati



NUOVO SHOWROOM

COMENDUNO DI ALBINO (BG)

Via Sottoprovinciale, 1/6 - Tel. 335 1446462 - Fax 035 714894



Arch. Piero Stabiumi
Cell 335 819 4843

Arch. Massimo Guerrato
Cell 335 819 4832

Dal progetto
al "chiavi in mano"

Stabiumi  Guerrato

Architectural Projects srl
Complesso Forum, Piazza Almici 15
Brescia - Tel. e Fax 030 5030315

paalko
general contractor

Progettiamo e realizziamo idee per il tuo stile di vita, per il tuo business



paalko.com